

Battaglia di Natale: Coldiretti, vergogna per dirigenti coop che importano

I dirigenti di quelle strutture cooperative agro alimentari di produzione che importano le materie prime dall'estero invece di fare gli interessi dei propri soci dovrebbero chiedere scusa ai veri operatori, agli agricoltori, ai cittadini ed al Paese, che tante risorse pubbliche ha concesso per obiettivi di valorizzazione del territorio che sono vanificati da questi comportamenti.

E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel sottolineare che l'elenco delle cooperative destinatarie delle cagliate di latte e del latte tedesco, delle patate e degli altri prodotti agricoli, che sono state smascherate al valico del Brennero, è a disposizione del presidente dell'Alleanza delle cooperative agroalimentari, Giorgio Mercuri, che peraltro dovrebbe conoscerle molto bene.

Purtroppo - continua Moncalvo - non si tratta di un caso isolato ma di un malcostume molto diffuso sul quale sarebbero dovuti intervenire già da anni in primis gli stessi rappresentanti del mondo cooperativo, senza aspettare che fosse reso pubblico dalla mobilitazione della Coldiretti al Brennero. Si continua invece - precisa Moncalvo - a parlare di casi isolati e a fare finta di non vedere il flusso continuo di prodotti agricoli dall'estero, che sta dando un colpo mortale ai sacrifici dei tanti onesti operatori.

Sfidiamo il presidente Mercuri a chiedere con noi la trasparenza dei flussi di prodotti agricoli importati e il nome delle aziende e delle strutture cooperative destinatarie anche per evitare che - conclude Moncalvo - utilizzino risorse pubbliche dei Piani di Sviluppo Rurale (Psr) o della finanziaria Isa del Ministero delle Politiche Agricole per poi arrivare addirittura a vendere i prestigiosi marchi dell'italianità acquisiti.